

Il giornale dovrebbe dedicare più spazio al problema della "condizione della donna"

Caro direttore, ho letto l'articolo pubblicato sul vostro giornale il 19-5-1964 dal titolo «Inghilterra»...

Sono certa che l'Inghilterra produca teddy-boys (come del resto il produce l'Italia del nord e la Germania, cito paesi di cui ho esperienza diretta)...

Ma tanto l'esistenza di teddy-boys quanto quella dei latin lovers (o pappagalini) non sono che manifestazioni di gravi fenomeni politici, economici, sociali.

1) per noi donne quasi impossibile passeggiare la sera per via Caracciolo (automobili che si fermano, strombazzano, ecc.); 2) tornare da sole, la sera, dal Teatro Mediterraneo (zona della Domiziana); 3) passeggiare la sera persino in via Roma o consultare un orario ferroviario alla Ferrovia;

4) fare i bagni di mare fuori stagione (fuori stagione significa non nel mese di agosto); 5) andare sole, la sera dei giorni festivi al cinema. Ed al cinema si è volute importunate da coraggiosi sessantenni anche se si è accompagnate;

6) mangiare da sole in un ristorante senza essere scambiate per francesi e dover pagare le relative 500-1.000 lire in A. Monte di Procida ho ottenuto la revisione del

conto dopo aver fatto tutta una dimostrazione di italianità citando anche il mio povero bisnonno garibaldino. E potrei continuare con altri numerosissimi esempi.

Conosco molto bene le ragioni storiche, economiche, politiche, sociali che hanno prodotto e producono i nostri poveri «pappagalini». So anche che sono innocui, so pure che intavolando, con loro una conversazione «da uomo a uomo» (per usare la bellissima espressione tratta dal film «I compagni») si trasformano nei più rispettosi, umili uomini del mondo. Ma bisogna ammettere che non tutte le donne sanno usare un linguaggio da uomo. Però sono terribilmente noiosi, psicotanti, assolutamente non psicologici (scambiano la prostituta per studentessa universitaria e la studentessa universitaria per prostituta con la massima facilità) e quasi sempre spaventosamente ignoranti.

Il fenomeno dei «pappagalini» è un fenomeno grave. Il «pappagalino» è il frutto immaturo di una condizione di sottosviluppo economico e quindi culturale. Il «pappagalino» è l'uomo della donna terribilmente arretrata. (Mi ricordo che ad un congresso provinciale della F.I.O.M., al quale partecipavo come semplice spettatrice, io ero la sola donna).

È una manifestazione che deve assolutamente scomparire, né ci possiamo consolare pensando che gli altri paesi hanno i teddy-boys. Non ci deve essere assolutamente permesso fare dell'umorismo (umorismo che un'utopia noi donne) su questo argomento.

Non ci rimane che una posizione da assumere: quella di un pessimismo attivo.

Perché, anche il vostro giornale dovrebbe dedicare più spazio e trattare ancora più a fondo il problema della «condizione della donna in Italia».

A. B. (Napoli)

Un decreto incostituzionale

Caro direttore, abbiamo letto con immenso piacere l'articolo apparso sul n. 126 dell'«Unità», a pagina 10 «Dal Ministero perseguitato il Sindaco civile della p.s. di Napoli».

Ma c'è di più: il famoso decreto luogotenenziale 24 aprile 1964 n. 205

Lettere all'Unità

toglie al cittadino uno dei suoi diritti politici. Infatti i candidati ai concorsi nell'amministrazione civile della p.s. debbono precisare, nelle domande, di non essere iscritti ad alcun partito politico; oppure, in caso di iscrizione di essere disposti a dare le dimissioni dal partito, ove si consegue la nomina.

Si riteneva che tale decreto, in aperto contrasto con l'art. 98 della Costituzione fosse abrogato tacitamente. Invece no. La G.U. n. 106 del 20 aprile 1964 pubblica due concorsi: il primo per esami a 100 posti di vice commissario ed il secondo a 48 posti di applicando.

Fra gli altri decreti citati c'è anche quello più sopra richiamato: «Visto il decreto legge luogotenenziale 24-4-1964 n. 205» ecc. Sarebbe quanto mai necessario che anche questo venisse portato a conoscenza della pubblica opinione perché si renda conto, sia pure a distanza di sedici anni dall'entrata in vigore della Costituzione, come il principio della p.s. viene tenuto soggiogato.

Lettera firmata (Benevento)

I soldi inviati all'ENAL per le targhe dei ciclomotori dove sono andati a finire?

Cara Unità, abbiamo letto sui vostri giornali la notizia dell'inchiesta giudiziaria in corso a carico dell'ENAL. In conseguenza a tale inchiesta abbiamo deciso di segnalare agli inquirenti quanto è accaduto nel nostro Comune, e vogliamo renderlo noto anche ai lettori del giornale.

Nel mese di novembre del 1963 arrivò una circolare con la quale si invitavano tutti i cittadini, proprietari di ciclomotori da cc. 48 a provvedere alla prenotazione della targa di detti veicoli, effettuando un versamento di L. 620 - compreso IGE - su appositi conti correnti n. 1/4624 intestati al Banco dell'ENAL, «servizio nazionale targhe».

A distanza di poco tempo, verso i primi del 1964, si apprendeva, dal Comando dei vigili urbani, che il commendatore Giuseppe Gilera, presidente delle imprese Gilera d'Italia e Argentina. Il commendatore signor Gilera arriva col proposito di realizzare profonde ristrutturazioni destinate alla perfezionamento integrale della produzione della Gilera Argentina e rafforzare il potenziale dell'impresa per raggiungere un alto livello di produzione e un positivo miglioramento tecnico generale.

Si riteneva che tale decreto, in aperto contrasto con l'art. 98 della Costituzione fosse abrogato tacitamente. Invece no. La G.U. n. 106 del 20 aprile 1964 pubblica due concorsi: il primo per esami a 100 posti di vice commissario ed il secondo a 48 posti di applicando.

Non credi spetti ai sindacati proclamare una protesta nazionale dei lavoratori attivi, in aiuto di chi non ha più la forza per far rispettare i propri diritti? Questa è una vergogna che va cancellata al più presto nell'interesse non solo dei pensionati, ma anche dei lavoratori attivi che lo diverranno un giorno, e della nazione tutta.

ALDO CAPELLI (Roma)

La legge non stabilisce alcun limite di tempo per il diritto all'assistenza sanitaria in favore degli infortunati che ne abbiano bisogno ai fini di ridurre l'invalidità derivante dall'infortunio o dalla malattia professionale. Il termine di dieci anni non è quello dell'INAIL, è quindi, a nostro avviso, un'interpretazione restrittiva della legge, contro la quale può ricorrere al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, adire direttamente l'Autorità giudiziaria.

Il consiglio che possiamo darvi è, quindi, di rivolgervi subito all'INCA di Napoli per poter essere assistito convenientemente, sempreché l'INAIL, presso il quale vi recerete subito, non modifichi il suo atteggiamento in considerazione del bisogno delle cure che nel tuo caso, ci sembra sufficientemente motivato.

Cure che l'INAIL non può rifiutare a questo invalso del lavoro

Caro compagno direttore, fin dal 1946 lavoravo alle dipendenze delle ditte appaltatrici delle F.S. e nel 1960, grazie alla lettera di dimissioni, ho trovato lavoro con la guida del SFI, passando alle dipendenze dirette delle F.S. La ragione per cui ti scrivo è questa: nel 1950 riportai un infortunio sul lavoro, al braccio sinistro, con una riduzione della capacità lavorativa del 50 per cento. L'infortunio si verificò quando ero alle dipendenze delle ditte appaltatrici.

Grazie all'azione del Sindacato beneficissimo di quelle norme transitorie in virtù delle quali si stabiliva che ai lavoratori, rimasti invalidi o mutilati per infortunio durante il servizio negli appalti, fossero riconosciute le infermità ai fini dell'assicurazione. E così fu. Però non godiamo delle stesse agevolazioni previste per chi si è infortunato durante il servizio nelle ditte appaltatrici delle F.S. e dell'INAIL.

Non riconosce più assistenza sanitaria (salvo la mortificante rendita, e non reversibile); siccome il mio male è di natura ostiomietilica, con frequenti processi infiammatori al giuguento e all'arto dove ho subito l'infortunio - e constatato, per esperienza acquisita e per i consigli dei medici, che mi guara molto la cura elioterapica al mare - ho fatto ripetute richieste per godere dell'assistenza per tale cura, come bene alle F.S., nonostante che tale forma

La fine del mondo

Signor direttore, non ho intenzione di parlare di guerra e tanto meno di bombe atomiche, per dimostrare che il mondo finirà. Ci salverà, dalle bombe atomiche, la paura intelligente; ha detto un illustre ecclesiastico. Cioè quando ad un pazzo, o a dei pazzi venisse la malaugurata idea di premere un bottone, e lanciare una o più bombe atomiche, sarà allora che l'uomo verrà preso dalla paura e, facendo un giusto ragionamento, non ne farà di niente.

Quindi ritengo che sotto questo aspetto ci sia da stare sicuri. Ma il mondo seguitando così finirà ugualmente. Non nel senso di precipitare la natura, o capovolgere la terra, ma moralmente e anche materialmente il mondo finirà. Ciò perché a furia di dar vita a cose insulse e disoneste, e non conoscere i giusti diritti di chi lavora e si sacrifica, anche i buoni e gli onesti cesseranno di esser tali. E

La Gilera: ad Arcore licenzia in Argentina si estende

In data 10 aprile scorso l'importante quotidiano «La Nacion» di Buenos Aires, insieme agli altrettanto importanti «Clarín» e «La Razon», ha pubblicato a pagamento un avviso pubblicitario sull'arrivo del comm. Giuseppe Gilera, con la seguente dicitura, tradotta letteralmente: «È arrivato a Buenos Aires il commendatore Giuseppe Gilera, presidente delle imprese Gilera d'Italia e Argentina. Il commendatore signor Gilera arriva col proposito di realizzare profonde ristrutturazioni destinate alla perfezionamento integrale della produzione della Gilera Argentina e rafforzare il potenziale dell'impresa per raggiungere un alto livello di produzione e un positivo miglioramento tecnico generale. È venuto accompagnato da uno dei suoi tecnici più qualificati, il signor Roberto Turati, esperto della Gilera Italiana con più di quarant'anni di successi nella fabbrica di Arcore, Italia».

Si riteneva che tale decreto, in aperto contrasto con l'art. 98 della Costituzione fosse abrogato tacitamente. Invece no. La G.U. n. 106 del 20 aprile 1964 pubblica due concorsi: il primo per esami a 100 posti di vice commissario ed il secondo a 48 posti di applicando.

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano. «Un pacchetto di sogni» di Aldo Greco. «La sposa cristiana» di G. Biondi. «L'ultimo Fascista» di G. Biondi. «L'ultimo Fascista» di G. Biondi.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Tousseand. «L'ultimo Fascista» di G. Biondi.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 3065) - «Alta infedeltà» con N. Manfredi.

CINEMA

Prime visioni ADRIANO (Tel. 552 153) - «Cleopatra» con E. Taylor.

AVON

SI PUÒ IMITARE IL GONERAMA

NON ESISTE UNO SCHERMO PIU' VASTO DEL GONERAMA

NON ESISTE UNO SPETTACOLO GRANDIOSO COME IL GONERAMA

LA CONQUISTA DEL WEST

trionfa DA SETTE MESI SULLO SCHERMO GIGANTE DEL ROYAL GONERAMA

ULTIMA SETTIMANA PREZZI RIDOTTI

di P. Calvi Scene P. Nigro. Ultima settimana. ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

ALQUINIA (Tel. 688 5091) - «Il cane di carne e di osso» di D. Gaetano.

Schermi e ribaltoni

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film...

NUOVO OLIMPIA

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

Cinema selezione: Il mito corpo...

DUE MACELLI

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Capitano di ferro, con G. Rojo...

Palazzo dello Sport E. U. R.

Mercoledì 27 maggio ore 21.15

Spettacoli: ore 18 e 21.15

IL CIRCO DI MOSCA

presenta IL NUOVO SPETTACOLO 1964

con Oleig Popov

Il famoso clown VALENTIN FILATOV

Il suo celebre «Circò degli Orsi»

EVGHENEI MILAEV

l'equilibrista più forte del mondo

ed altri 50 artisti recati dalla tournée in America

Palazzo dello Sport - Eur - Tel. 594 02 - Org. ORBIS

Via Depressis 77 - Telefono 47.14.03 - 48.77.76

Cinema RIVOLI - Via Lombardia, 23 - Tel. 48.08.83

Italturist - Via IV Novembre, 112 - Tel. 67.54.73

SPATI - Galleria Colonna 4 - Tel.